

SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE

Da affiggere all'albo sindacale della scuola (art. 25 legge n. 300 del 20/05/1970)

Notiziario in formato digitale per iscritti UIL Scuola del Molise
Settimane 08/02/2022 - 25/02/2022

Elenco notizie e documenti allegati:

- IRASE: Corso di preparazione Concorso I grado e II grado (08/02/2022) **in allegato Comunicato e Locandina**
- IMMINENTE IL CONCORSO ESTERO PER DIRIGENTI SCOLASTICI PER LE AREE INGLESE E TEDESCA (10/02/2022) – **Allegata Scheda sintetica**
- IRASE NAZIONALE: Corso di preparazione alle prove concorsuali per l'accesso al ruolo di Dirigente Scolastico (12/02/2022) – **Allegata Comunicazione IRASE Nazionale**
- Terza fase assunzionale per la copertura dei posti di collaboratore scolastico (ex LSU) (17/02/2022) – **Allegata Bozza DI ex LSU**
- Bozza bando di concorso educazione motoria alla primaria. Incontro al Ministero (17/02/2022)
- MILLEPROROGHE / Turi (Uil Scuola): mentre la scuola cerca soluzioni, il ministro le perde (17/02/2022)
- Documento finale riunione Conferenza nazionale dei Segretari Regionali Fiuggi 15/16 febbraio 2022 (17/02/2022) – **Allegato documento Assemblea Segretari**
- MOBILITÀ DIRIGENTI SCOLASTICI / UIL SCUOLA: Una brutta pagina della scuola che non si vuole risolvere (18/02/2022)
- Presentazione della bozza di Decreto ministeriale sulle certificazioni linguistiche e gli enti certificatori - Incontro MI (22/02/2022)
- Programma unitario 8 marzo 2022 /23/02/2022) **Allegata la Locandina**
- Calendario prova scritta concorso ordinario (23/02/2022) **Allegato il Calendario prove**
- MOBILITA' - Ordinanza ministeriale (23/02/2022) – **Allegata Scheda UIL vincoli mobilità**
- Dati pensionandi ed esiti prove scritte concorso ordinario 2020 infanzia e primaria (25/02/2022) – **n.2 allegati**
- Incontri al Ministero: aggiornamento Graduatorie ad Esaurimento (25/02/2022)
- Punteggio per domanda errata concorso ordinario primaria. Accolta la richiesta della UIL Scuola (25/02/2022)

IRASE: Corso di preparazione Concorso I grado e II grado (08/02/2022) - in allegato Comunicato e Locandina

Concorso per il ruolo docente nella Scuola Secondaria di I e II Grado

Il corso online progettato e realizzato da IRASE Nazionale su propria piattaforma elearning "IRASE FORMAZIONE" si arricchisce con il materiale EdISES Edizioni (ebook "Test commentati"+ simulatore)

IMMINENTE IL CONCORSO ESTERO PER DIRIGENTI SCOLASTICI PER LE AREE INGLESE E TEDESCA (10/02/2022) – Allegata Scheda sintetica

Carissimi, in allegato la scheda sintetica relativa al bando di selezione per la **"DESTINAZIONE ALL'ESTERO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI PER LE AREE LINGUISTICHE INGLESE E TEDESCA"**.

IRASE NAZIONALE: Corso di preparazione alle prove concorsuali per l'accesso al ruolo di Dirigente Scolastico (12/02/2022) – Allagata Comunicazione IRASE Nazionale

Gent.mi

a seguito delle richieste provenienti da vari territori inviamo in allegato la comunicazione inerente il corso di preparazione alle prove concorsuali per l'accesso al ruolo di Dirigente Scolastico.

Mariolina Ciarnella

Presidente di Irase Nazionale

Terza fase assunzionale per la copertura dei posti di collaboratore scolastico (ex LSU) (17/02/2022) - Allegata Bozza DI ex LSU

Oggi, mercoledì 16 febbraio 2022, alle ore 17.00, si è tenuto il previsto incontro tra i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Istruzione e Ricerca e la Direzione del personale del Ministero dell'Istruzione (DGRUF), per discutere il seguente ordine del giorno: *presentazione della bozza di DI da adottare ai sensi dell'art. 58, c. 5 - septies, del decreto legge n. 69 del 2013*

(Terza fase assunzionale per la copertura dei posti di collaboratore scolastico - ex LSU)

Per la UIL Scuola hanno partecipato Giancarlo Turi.

L'Amministrazione scolastica è stata rappresentata dal Direttore Generale, dott. Filippo Serra.

L'Amministrazione ha illustrato i contenuti del D.I. che sarà adottato in esecuzione del comma 960 della Legge di Bilancio 2022 (Legge n.234 del 30.12.2022) con cui si dà avvio alla terza fase assunzionale per la copertura dei posti di collaboratore scolastico residuati all'indomani delle precedenti, analoghe, procedure.

Ad invarianza di spesa, di posti e di criteri di selezione, il Ministero dell'Istruzione avvierà una nuova procedura concorsuale riservata al personale ex LSU per complessivi 590 posti. La nuova procedura selettiva è finalizzata ad assumere alle dipendenze dello Stato, a decorrere dal 1° settembre 2022, il personale che non abbia potuto partecipare alla precedente per mancata disponibilità di posti nella provincia di appartenenza. I posti saranno utilizzati per il collocamento in ruolo, una tantum, e nell'ordine di un'apposita graduatoria nazionale formulata sulla base del punteggio attribuito a seguito delle selezioni provinciali (inserimento a pettine).

I posti residuati dalla precedente procedura selettiva, ora potranno essere utilizzati anche per collocare in ruolo i partecipanti della seconda procedura, risultati poi in soprannumero nella propria provincia in virtù della posizione in graduatoria (fase di graduatoria nazionale). Le assunzioni, in tale caso, saranno autorizzate anche attraverso la costituzione di rapporti di lavoro part-time.

La Uil Scuola, in premessa, ha chiesto il ripristino dei 2.288 posti di collaboratore scolastico sottratti all'organico generale del profilo a causa della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno. Ha, poi, richiesto una più chiara scrittura del D.I. (cfr.art.1) al fine di rendere più chiara la procedura da attivare. L'attuale reca non poche perplessità riguardo agli aspetti procedurali che appaiono particolarmente farraginosi. Ha, infine, richiesto la conoscenza puntuale ed ufficiale del numero dei posti di part-time e dei soprannumerari in essere. Da una prima valutazione, i primi risulterebbero essere pari a 64 ed i secondi a 54.

Considerato come l'attuazione della procedura richiederà il concerto di ben quattro ministeri, si è, altresì, richiesto di procedere con sollecitudine al fine di concludere la stessa in tempo utile per consentire l'immissione nei ruoli del personale già dal prossimo anno scolastico.

Per la UIL Scuola sono necessarie, ulteriori misure a partire dall'incremento dei posti di collaboratore scolastico, come da intesa tra ministero dell'Istruzione e sindacati del maggio scorso, la cui esigenza è anche da mettere in relazione all'emergenza epidemiologica in atto.

Bozza bando di concorso educazione motoria alla primaria. Incontro al Ministero (17/02/2022)

Incontri al Ministero 16 febbraio 2022

Bozza bando di concorso educazione motoria alla primaria

Per la UIL: inaccettabile bandire un concorso ad invarianza di organico con riduzione dei posti e delle classi e in assenza di riferimenti sull'insegnamento della disciplina.

Mercoledì 16 febbraio 2022 si è svolto l'incontro tra i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca e il Ministero dell'Istruzione, con oggetto l'informativa sul **bando di concorso di educazione motoria alla primaria**.

Per la UIL Scuola ha partecipato Paolo Pizzo.

L'Amministrazione ha illustrato la bozza del **bando di concorso di educazione motoria alla primaria previsto** dall'articolo 109 della Legge di Bilancio 2022 che dispone la graduale introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria da parte di docenti forniti di titolo idoneo, nelle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/2023, e quarte, a partire dall'a.s. 2023/2024. A tal fine, si prevede anche l'istituzione di una nuova classe di concorso.

Il concorso sarà indetto su base regionale negli anni 2022 e 2023 per la copertura dei posti di insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria che si stimano vacanti e disponibili nell'anno scolastico successivo a quello in cui è previsto l'espletamento delle prove concorsuali.

È prevista una riserva di posti, pari al 30 per cento per ciascuna regione, in favore di coloro che hanno svolto, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione al concorso, un servizio presso le istituzioni scolastiche

statali di almeno tre anni scolastici, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti, qualora il candidato abbia maturato un servizio di almeno un anno scolastico nell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria. Il Ministero dovrà, entro il mese di febbraio, rilevare il personale cessato o che abbia chiesto di cessare a qualsiasi titolo, nonché quello in servizio a tempo indeterminato, per ciascun ordine e grado di istruzione, distintamente per regione e classe di concorso, tipologia di insegnamento, classe di laurea, posti comuni, posti di sostegno e posti di potenziamento, sulla base del quale, **a invarianza di dotazione organica complessiva** a legislazione vigente, è rimodulato il fabbisogno di personale derivante dall'applicazione della normativa vigente, **con indicazione di quello da destinare all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.**

LA POSIZIONE DELLA UIL SCUOLA

Per la UIL scuola ci sono due elementi di merito: uno è di **natura specifica**, relativa al concorso oggetto dell'informativa; l'altro è di **natura più in generale** relativo alla materia dei concorsi.

Per la **questione specifica**:

- l'assunzione dei docenti di motoria, secondo quanto già previsto dalla Legge di Bilancio, avverrà ad invarianza di organico e quindi di spesa, mentre, per la Uil scuola, servirebbe una specifica dotazione di organico aggiuntivo;
- l'assenza di tale organico determinerà infatti una riduzione dei posti comuni e di sostegno e - soprattutto nei primi anni di applicazione – una riduzione del numero di classi complessivamente autorizzabili sui territori;
- il docente che insegnerà alla scuola primaria (tra l'altro cosa decisamente più complessa rispetto alla secondaria) guadagnerà di meno rispetto all'omologo della scuola superiore. Dunque, a materia uguale (attività motoria) si avranno per ordine di scuola, stipendi diversi.
- mancano inoltre tutti i quadri di riferimento di insegnamento della disciplina con la relativa valutazione.
- il concorso sarà abilitante, ossia l'aspirante che supera le prove acquisisce l'abilitazione all'insegnamento di ed. motoria alla primaria, ciò in contraddizione con la natura stessa di tale insegnamento che dovrebbe restare nei canoni dell'insegnamento primario di cui all'abilitazione magistrale e non in quella specifica di altra età evolutiva che vale come premessa per l'attività pre-agonistica. Insomma, un altro tipo di concorso che si va ad aggiungere ad una selva di procedure senza un disegno di sistema.

Per l'**elemento più in generale**, per la UIL Scuola resta il problema di fondo: l'intera materia del reclutamento deve necessariamente essere oggetto di revisione per tutti, così come indicato nel PNRR, e per porre fine al concorsificio che è diventato elemento di precariato diffuso, piuttosto che di continuità e stabilizzazione di sistema. Nella fase urgente e transitoria, **che è quella che ora interessa maggiormente**, per la UIL Scuola bisogna ammettere direttamente a questo percorso di reclutamento tutti coloro **che hanno almeno i 3 anni di servizio**, attingendo:

- a) prioritariamente alle GPS di prima fascia (abilitati sulla disciplina e specializzati sul sostegno);
- b) agli aspiranti inclusi in seconda fascia.

A regime, invece, prevedere un percorso concorsuale:

- a) test di ingresso a risposta chiusa;
- b) accesso al percorso di formazione di due anni;
- c) l'ultimo dei due anni valido come anno di ulteriore formazione e prova che completa la stabilizzazione. In tale percorso la Scuola partecipa alla formazione, attraverso suoi tutor che accompagnino la procedura.

Cosa prevede la bozza del bando di concorso educazione motoria alla primaria

I Requisiti

Potranno partecipare gli aspiranti in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea magistrale LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative;
- laurea magistrale classe LM-68 Scienze e tecniche dello sport;
- laurea magistrale nella classe di concorso LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie;
- titoli di studio equiparati alle predette lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009, n. 233: laurea 53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie; 75/S Scienze e tecnica dello sport; 76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative.

Sono inoltre necessari i 24 CFU in discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche di cui al DM 616/2017.

Le prove

Prova scritta

Unica prova *computer based*.

È composta da **cinquanta** quesiti, così ripartiti:

- **quaranta quesiti** a risposta multipla distinti per ciascuna classe di concorso, volti all'accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidato;
- **cinque quesiti** a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e cinque quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

La durata della prova è pari a **100 minuti**. Non si dà luogo alla previa pubblicazione dei quesiti. La commissione assegna alla prova scritta un punteggio massimo di **100 punti**. La prova è superata dai candidati che conseguono il punteggio complessivo di almeno **70 punti**

Prova orale

La prova orale valuta la padronanza della disciplina, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti. La prova orale valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Ha una durata massima complessiva di **30 minuti**.

La commissione assegna alla prova orale un punteggio massimo complessivo di **100 punti**. La prova è superata dai candidati che conseguono il punteggio complessivo di almeno **70 punti**.

Titoli

La valutazione complessiva dei titoli, identificati dall'Allegato B, non può eccedere i **cinquanta punti**.

MILLEPROROGHE / Turi (Uil Scuola): mentre la scuola cerca soluzioni, il ministro le perde (17/02/2022)

MILLEPROROGHE: NEI LAVORI IN COMMISSIONE IL GOVERNO VA SOTTO. CHI NE FARA' LE SPESE?
Turi: mentre la scuola cerca soluzioni, il ministro le perde *Educazione, libertà, investimenti: la protesta degli studenti è da appoggiare, attraverso l'azione sindacale e contrattuale sosterremo il rilancio dell'istruzione sul modello partecipato e democratico che è alla base della loro mobilitazione.*

I lavori parlamentari di questa mattina, nelle Commissioni Bilancio e Affari costituzionali della Camera, ci consegnano uno scollamento della maggioranza di Governo che per quattro volte è andato sotto la soglia di voto. Ne fa le spese la scuola? Osserva il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi - o il governo si adegua alle scelte parlamentari: un dilemma che meriterebbe confronti che, invece, non ci sono. Sono rimasti solo incontri formali e non c'è traccia di confronti politici di prospettiva politica che sarebbero, invece, necessari proprio per registrare il consenso su operazioni tanto attese sempre rivendicate ed oggi oggetto di emendamenti parlamentari. Serve la connessione con il paese reale, con gli investimenti del PNRR che dovrebbero trainare anche quelli sul personale e sull'intero sistema. Strette e barriere che restano in piedi, presidiate dal ministero che si vede sconfessato dagli stessi partiti che lo sostengono e che hanno determinato la tristissima marginalizzazione della scuola a mix di regole e burocrazia invece che in settore vitale in trasformazione. Nel Decreto Milleproroghe ci sono misure che hanno conseguenze sul lavoro delle persone. Pensiamo alle graduatorie, al sostegno, ai concorsi Stem. Vedremo ora, se il governo per sopravvivere porrà il solito maxi-emendamento e la fiducia, o se vorrà verificare il suo stato di salute parlamentare e sociale, con le armi della democrazia e non mettersi di traverso. Si dice a gran voce che ci sono miliardi per l'istruzione - bene, sottolinea Turi - il rinnovo del contratto scuola, abbondantemente scaduto, meriterebbe un'accelerazione e invece langue nel pantano della politica, più preoccupata della sua continuità, piuttosto che risolvere i problemi del personale. Nella scuola non si può procedere con *contratti non contratti* come quello della mobilità, accordo a firma singola, nel quale vincoli anacronistici che hanno perso ogni paternità vengono spostati avanti nel tempo. Per fortuna la scuola italiana è settore vivo e reattivo: gli insegnanti stanno facendo lezione, riprendendosi ogni giorno senza clamori il loro ruolo educativo. I giovani sono in piazza e rivendicano un ruolo che gli spetta nella scuola e nella società. I genitori riconoscono - dopo i vincoli della pandemia - la grande responsabilità che hanno i primi e il desiderio di crescita intellettuale dei secondi. Serve mettere in connessione due mondi che si stanno allontanando. Noi come sindacato della scuola siamo con loro e attraverso l'azione sindacale e contrattuale sosterremo il rilancio del settore sul modello partecipato e democratico che è alla base della loro mobilitazione.

Documento finale riunione Conferenza nazionale dei Segretari Regionali Fiuggi 15/16 febbraio 2022 (17/02/2022) – Allegato documento Assemblea Segretari

Carissimi,

con la presente, vi trasmettiamo il documento finale relativo alla riunione della Conferenza nazionale dei Segretari Regionali in cui abbiamo confrontato e discusso l'avvio della fase congressuale che ci accompagnerà per i prossimi mesi.

Nel documento potrete vedere le linee su cui, poi saranno definite le decisioni e le delibere formali che saranno assunte nell'ambito degli Organismi nazionali di decisione e che coinvolgeranno l'intera Organizzazione. Potrete vedere che ci sono alcune novità che meritano approfondimenti e decisioni di merito che saranno tanto più efficaci, quanto più saranno oggetto di discussione e dibattito, a partire dai luoghi di lavoro, per includere l'intera organizzazione.

Oltre agli aspetti organizzativi, troverete alcune indicazioni politiche ed iniziative da assumere che meritano il massimo coinvolgimento di tutti gli iscritti, come la sottoscrizione della petizione che stiamo lanciando per supportare la richiesta indirizzata al Presidente della Camera dei Deputati, per mettere nell'agenda dei lavori parlamentari, la legge che abroga la chiamata diretta, approvata in prima lettura dal Senato e che attende di essere discussa e approvata dalla Camera di Deputati. I Segretari Regionali e Territoriali, sono pregati di attivare per le parti di propria competenza, ogni azione utile per favorire un dibattito congressuale vivo e costruttivo che dia alla nostra organizzazione nuovo slancio e vigore per affrontare i difficili impegni che abbiamo di fronte, a partire dalle

elezioni delle RSU che devono rappresentare l'occasione per coinvolgere nella discussione congressuale tutti gli iscritti della UIL Scuola. In merito al recente contratto decentrato sulla mobilità che è stato sottoscritto da una sola Organizzazione sindacale, continua la nostra pressione, iniziata con una lettera che vi è stata inviata e che continuerà con la diffida e con la procedura della repressione della condotta antisindacale ex art 28, della legge 300, in sede giurisdizionale, per continuare la trattativa sulla mobilità con l'obiettivo di rimuovere tutti i vincoli di legge che lo impediscono ed estenderla equamente a tutti i lavoratori, ivi compresi i neo immessi in ruolo da GPS i cui pasticci normativi non possono ricadere sui lavoratori stessi che, a tutti gli effetti, si trovano in situazioni analoghe a quelle degli altri colleghi.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, inviamo fraterni saluti.
Giuseppe D'Aprile
Segretario Generale aggiunto

Pino Turi
Segretario Generale

MOBILITÀ DIRIGENTI SCOLASTICI / UIL SCUOLA: Una brutta pagina della scuola che non si vuole risolvere (18/02/2022)

MOBILITÀ DIRIGENTI SCOLASTICI / UIL SCUOLA: Una brutta pagina della scuola che non si vuole risolvere
Cirillo: lasciare questi dirigenti fuori sede è diventato un esercizio burocratico del Ministero

Al MI sanno bene che il numero delle scuole normo-dimensionate, sommate ai pensionamenti consentirebbero a molti colleghi di ottenere la mobilità interregionale, sia nuove assunzioni per tutte le regioni, attingendo dalla graduatoria del concorso del 2017 che del concorso 2011.

«Questo paese troppo spesso lascia i nostri dirigenti soli, ogni istituto deve averne uno» così si pronunciava il Ministro Bianchi il 7 maggio di un anno fa durante una riunione proprio con i dirigenti scolastici. Affermazione di principio giusta alla quale non ha fatto seguito alcuna decisione consequenziale – sottolinea la responsabile nazionale del Dipartimento dei dirigenti scolastici della Uil Scuola, Rosa Cirillo. Non è la prima volta che, quando si tratta di dare soluzioni ai problemi dei Dirigenti scolastici, si cade nel buio. La mobilità interregionale dei dirigenti scolastici non solo resta, ad oggi, un problema irrisolto, ma con l'indizione del nuovo concorso a dirigente scolastico regionale, la condizione di 'lavoratore invisibile ai radar della normativa' dei dirigenti fuori sede, si aggraverà ulteriormente. Restare fuori sede per questi colleghi è diventato un esercizio burocratico del Ministero dell'Istruzione. Eppure – osserva Cirillo - abbiamo prospettato più volte soluzioni percorribilissime, come l'eliminazione dei vincoli esistenti e aprendo, in tempi brevi, una sequenza contrattuale con l'Aran. Nel PNRR - Missione 4 e successive Linee Guida del Ministro si parla tanto di rifondazione del sistema educativo del Paese, senza considerare, però, che ogni scuola - sottolinea la responsabile dei dirigenti Uil Scuola - per svolgere il suo servizio prezioso di istruzione e di educazione delle nuove generazioni, ha necessità di tutte le componenti al loro posto, anche il capo d'istituto. Le reggenze delle istituzioni scolastiche ne segnano la 'decadenza' formale e sostanziale – spiega Cirillo. Siamo stati anche dileggiati con l'approvazione della riduzione dei parametri degli alunni iscritti da 600 a 500, in Legge di Bilancio. Misura che ha restituito l'autonomia scolastica a molte scuole, non consentendo però di mettere in moto meccanismi di mobilità e di rientro nelle sedi di molti dirigenti scolastici. Ora il ministero, disattendendo una legge, mette a capo di queste scuole un reggente. Ma allora è una persecuzione – commenta Cirillo. Qual è il peccato di questi dirigenti? Aver partecipato e vinto un concorso nazionale che li ha mandati ovunque, su tutto il territorio della penisola, secondo criteri diversi e non coerenti. Noi crediamo fermamente che favorire il rientro di questi dirigenti sia il primo e sostanziale passo di ridare sviluppo, slancio innovativo alle istituzioni scolastiche – aggiunge la responsabile Ds Uil Scuola. Al Ministero dell'Istruzione sanno bene che il numero delle scuole normo-dimensionate, sommate ai pensionamenti consentirebbero a molti colleghi di ottenere la mobilità interregionale, sia nuove assunzioni per tutte le regioni, attingendo dalla graduatoria del concorso del 2017 che del concorso 2011. Non c'è più spazio per le inutili promesse. I Dirigenti fuori sede meritano, anche per i sacrifici fatti nel reggere lontani da casa e dai familiari, le istituzioni scolastiche in regime di pandemia, di rientrare alle loro sedi. Il contratto della dirigenza scolastica del 2019, di cui si chiede l'apertura in tempi brevi, deve sanare definitivamente queste discrasie e porre rimedi a tutta una serie di responsabilità, con un'armonica ridefinizione del profilo del dirigente scolastico. Le attuali percentuali di blocco della mobilità devono essere eliminate, secondo un principio di apertura che consideri disponibili tutti i posti che a qualsiasi titolo siano vacanti. E senza definizione di percentuali e di nulla osta, per rendere il rientro dei colleghi fuori regione possibile già oggi. Le soluzioni ci sono, la politica ascolti e decida di renderle praticabili anche nell'interesse dell'intero sistema educativo del nostro paese.

Presentazione della bozza di Decreto ministeriale sulle certificazioni linguistiche e gli enti certificatori - Incontro MI (22/02/2022)

Si è svolta oggi online la riunione con il dott. Pierro del Ministero dell'Istruzione per presentare il nuovo decreto che individua i requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico.

Per la UIL SCUOLA ha partecipato Rossella Benedetti.

Il testo presentato alle Organizzazioni sindacali sostituisce il precedente decreto del 2012, correggendone alcuni aspetti discriminatori e introducendo nuove procedure di controllo.

In particolare, si allarga la possibilità di accreditamento anche ad enti italiani, purché in possesso dei requisiti. Proprio alcuni requisiti, però, sono stati oggetto di una lunga discussione.

La UIL SCUOLA, infatti, ha chiesto che si riveda il comma che definisce in modo generico il tipo di qualifica e le competenze certificate che gli sviluppatori e i somministratori dei test debbono possedere per essere assunti da tali enti. Non si può chiedere ad un insegnante della scuola pubblica una laurea specialistica o magistrale e, invece, permettere al privato discrezionalità nell'assunzione di insegnanti di madrelingua.

Una chiara indicazione dei titoli da possedere serve sia a garantire la qualità dell'offerta che la posizione contrattuale di chi lavora per tali enti.

Altra novità del decreto, che la UIL SCUOLA condivide, è la scadenza triennale dell'accreditamento degli enti.

Il decreto, tuttavia, non risolve la questione delle certificazioni linguistiche acquisite prima del 2001 presso i medesimi enti accreditati sin qui presso il Ministero, obbligando di fatto chi le possiede a rifare le prove d'esame a proprie spese per poter spendere tali competenze. La questione della validità temporale delle certificazioni dovrebbe essere, per la UIL SCUOLA, analizzata meglio e rivista, onde evitare speculazioni economiche da parte degli enti certificatori, che non hanno alcuna ricaduta qualitativa sulla preparazione del personale della scuola.

Alcune preoccupazioni sono state sollevate rispetto alle misure previste per contrastare i falsi esami online che hanno permesso a molti di ottenere certificazioni linguistiche. Il decreto fa riferimento alle tecniche di proctoring, già usate da alcune università italiane per rilevare eventuali attività scorrette degli studenti durante le prove online.

I software utilizzati, però, hanno suscitato contestazioni, sia riguardo alla sicurezza dei dati che raccolgono, sia per l'effetto ansiogeno sugli studenti, le cui reazioni vengono spiate e giudicate dall'intelligenza artificiale per tutta la durata della prova.

Il dott. Pierro si è detto disponibile a riesaminare il comma che specifica le competenze professionali e i titoli del personale utilizzato dagli enti certificatori per lo sviluppo e la somministrazione dei test.

Calendario prova scritta concorso ordinario (23/02/2022) Allegato il Calendario prove

Carissimi, con nota 7707 del 23 febbraio 2022, che si allega, il Ministero ha reso noto il **primo calendario della prova scritta**, distinta per classe di concorso, della procedura ordinaria, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le prove scritte si svolgono nella regione per la quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione, nelle sedi individuate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio a seguito di comunicazione degli stessi Uffici.

Con successiva comunicazione il Ministero renderà noto il calendario delle classi di concorso mancanti.

MOBILITA' - Ordinanza ministeriale, Diffida ministero (23/02/2022) – Scheda UIL vincoli mobilità

Incontri al Ministero 23 febbraio 2022

Ordinanza ministeriale mobilità personale docente, educativo e ATA a.s. 2022/23

Dal 28 febbraio il probabile avvio delle procedure online.

Martedì 23 febbraio 2022 si è tenuta una riunione tra i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e il Ministero dell'Istruzione, avente come oggetto l'Ordinanza ministeriale della mobilità per l'a.s. 22/23.

Per la UIL Scuola ha partecipato Paolo Pizzo.

La bozza dell'ordinanza presentata dal Ministero contiene i termini di scadenza per la presentazione delle istanze e quelli di pubblicazione dei movimenti.

Oltre ad essere confermati tutti i vincoli di legge contenuti nel Contratto, firmato da una sola organizzazione sindacale, l'Amministrazione, in sede di incontro, ha chiarito, in riferimento ai blocchi, **in particolare la posizione dei docenti assunti in ruolo nell'a.s. 20/21:**

- è confermato che tali docenti, come per quelli assunti in ruolo nell'a.s. 2021/22, se soddisfatti nella mobilità per l'a.s. 22/23, acquisiscono una nuova titolarità che li blocca per 3 anni nella scuola ottenuta (22/23-23/24-24/25).
- che qualora decidano di partecipare alla mobilità per l'a.s. 2022/23, potranno produrre solo domanda di trasferimento (al fine di acquisire la nuova titolarità) e non anche (o solo) domanda di passaggio di cattedra e di ruolo, anche se hanno già superato l'anno di prova e formazione. Ciò perché per tale movimento resta il vincolo di legge recepito dal contratto che opera infatti anche per i passaggi di cattedra e di ruolo, per cui, per l'a.s. 2022/23 sarà permesso loro solo di inoltrare domanda di trasferimento (mobilità territoriale).

Come elemento di novità, rispetto agli altri anni, l'Ordinanza prevedrebbe che anche le domande dei docenti per la compilazione della graduatoria interna di istituto siano effettuate in modalità online, attraverso il rilascio di idonee funzioni alle istituzioni scolastiche e agli Uffici territoriali competenti. Pertanto, le domande di mobilità del personale dichiarato soprannumerario dopo la scadenza del termine relativo al personale docente devono essere trasmesse all'Ufficio territoriale competente attraverso il portale Istanze on line del sito del MI.

Su questo punto l'Amministrazione si è però riservata una maggiore riflessione per valutare l'impatto di una novità del genere, che prevedrebbe l'obbligo da parte di tutti i docenti presenti nell'organico di una scuola di accedere alla procedura online con l'inserimento anche di tutti gli allegati previsti per la valutazione della posizione all'interno della graduatoria interna di istituto. Si è quindi riservata di valutare il rinvio di tale procedura online.

La Uil Scuola non è entrata nel merito dei punti previsti dall'ordinanza e ha ribadito la propria posizione:

- il contratto siglato da una sola sigla sindacale è un "non contratto";
- è un contratto peggiorativo nel merito rispetto al precedente;

· nella forma mancano i presupposti di legittimità.

Nello stesso tempo non ci siamo assolutamente opposti all'avvio della procedura di presentazione delle domande, anzi, abbiamo ribadito, che anche ad operazioni avviate, noi restiamo del parere che possa venir meno il comportamento antisindacale e la trattativa possa continuare. Nelle more facciamo fare domande a tutti.

Ciò, al fine di riavviare la trattativa sulla riapertura del CCNI della mobilità per tutti i lavoratori del comparto, personale docente, educativo ed ATA, con l'intento di armonizzare le norme legislative ed il contenuto del CCNI con, in particolare, l'obiettivo di eliminare i vincoli di legge che sono stati invece riportati interamente nel Contratto.

Nelle more della procedura ex art 28, stiamo verificando con l'Ufficio legale un'azione tesa a rivendicare il trasferimento dei docenti sulla base del contratto scaduto e poi rinnovato da questo "non contratto", non riconoscendo la legittimità giuridica di quest'ultimo.

In allegato una breve scheda di riepilogo dei vincoli di legge riassunti nel "non contratto" che li contrattualizza, sia pure con modifiche parziali.

Termini e scadenze delle operazioni di mobilità a.s. 2022/23 (che potrebbero ancora subire delle variazioni)

Personale docente

- Presentazione domande di mobilità Istanze online: **dal 28 febbraio al 15 marzo 2022**
- Presentazione della domanda per la graduatoria interna di istituto Istanze online: **dal 16 marzo al 23 marzo 2022**
- Inserimento al SIDI dei posti disponibili: **19 aprile 2022**
- Inserimento al SIDI delle domande di mobilità: **23 aprile 2022**
- Pubblicazione dei movimenti: **17 maggio 2022**

Personale educativo

- Presentazione domande di mobilità Istanze online: **dal 1° marzo al 21 marzo 2022**
- Inserimento al SIDI dei posti disponibili: **22 aprile 2022**
- Inserimento al SIDI delle domande di mobilità: **22 aprile 2022**
- Pubblicazione dei movimenti: **17 maggio 2022**

ATA

- Presentazione domande di mobilità Istanze online: **dal 2 marzo al 18 marzo 2022**
- Inserimento al SIDI dei posti disponibili: **29 aprile 2022**
- Inserimento al SIDI delle domande di mobilità: **29 aprile 2022**
- Pubblicazione dei movimenti: **20 maggio 2022**

Docenti IRC (no modalità online)

- Presentazione domande: **dal 21 marzo al 15 aprile 2022.**
- Pubblicazione movimenti: **30 maggio 2022.**

FLC CGIL E UIL SCUOLA DIFFIDANO IL MINISTERO

La netta chiusura del Ministero alla richiesta delle organizzazioni sindacali di proseguire il negoziato sulla mobilità del personale scolastico ha condotto alla diffida del ministro per comportamento antisindacale (art.28 dello Statuto dei Lavoratori)

L'azione legale mira a far riprendere la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo sulla mobilità, scaduto, la cui validità si estende al triennio 2022-2025.

Inammissibile conferire validità ad un contratto che vede la sottoscrizione di un'unica sigla sindacale ben al di sotto della soglia minima (50%+1) della rappresentatività che regola le dinamiche contrattuali, senza, peraltro, aver avviato una vera trattativa.

Una trattativa – ricordano le due segreterie sindacali - per il rinnovo del contratto integrativo mobilità avviata dall'amministrazione durante lo stato di agitazione della categoria sfociato nello sciopero della scuola del 10 dicembre e, successivamente, nello sciopero generale confederale del 16 dicembre.

Il negoziato, dunque, non ha mai vissuto un'autentica fase di confronto per recepire le più che legittime aspettative del personale.

Nel merito – osservano FLC CGIL e UIL SCUOLA che hanno promosso il ricorso - il testo proposto nega apertamente al personale scolastico la possibilità di potersi trasferire nelle sedi più favorevoli nel tempo, riproponendo la logica dei blocchi/vincoli (triennali) che, proprio attraverso la contrattazione nazionale, si sarebbe dovuta superare.

Impossibile firmare un contratto *in pejus*. Obiettivo primario alla base dell'azione sindacale è dunque quello di riavviare il confronto, ripristinando un clima di agibilità democratica all'interno del mondo della scuola

Tra gli obiettivi anche quello di recuperare le norme del contratto precedente che danno le risposte utili al personale della scuola.

FLC CGIL e UIL SCUOLA proseguiranno la loro azione di stimolo alla politica al fine di ottenere anche quegli interventi normativi ritenuti necessari per permettere nell'immediato un buon esito della contrattazione sulla mobilità annuale.

Incontri al Ministero: aggiornamento Graduatorie ad Esaurimento (25/02/2022)

Incontri al Ministero 25 febbraio 2022

Graduatorie ad esaurimento per il triennio 2022/2025: dal 7 marzo avvio delle procedure online. Circa 35/40mila docenti interessati

Per la UIL: tempi troppo ristretti. Prevedere con urgenza anche l'avvio delle procedure per l'aggiornamento delle GPS

Venerdì 25 febbraio 2022 si è tenuta una riunione tra i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e il Ministero dell'Istruzione, avente come oggetto la bozza per l'aggiornamento delle Graduatorie ad Esaurimento del personale docente ed educativo per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Per la UIL Scuola ha partecipato Paolo Pizzo.

La bozza presentata dal Ministero contiene i termini di scadenza per la presentazione delle istanze, **dal 7 marzo al 21 marzo 2022**, e i requisiti per l'aggiornamento, il reinserimento nelle suddette graduatorie così come la possibilità di cambiare la provincia di inclusione.

Possibili 35/40mila domande.

La UIL scuola, con riferimento alle GAE, ha chiesto:

che il termine di presentazione delle domande (7 marzo) sia spostato di almeno tre settimane, e prevedere comunque un tempo superiore ai 15 giorni per la presentazione delle stesse:

- sia per la sovrapposizione che tali domande hanno con altre procedure che in quello stesso periodo saranno in corso (mobilità);
- sia per permettere ai docenti interessati di maturare i giorni utili ai fini del riconoscimento dei 12 punti, o comunque dell'anno di servizio. Ciò in virtù del fatto che mai come questo anno scolastico le operazioni di supplenza hanno visto troppi ritardi a causa degli errori e del caos dovuto al nuovo algoritmo utilizzato dal ministero, per cui moltissimi docenti hanno assunto servizio oltre il mese di ottobre anche per le supplenze al 30/6 e al 31/8. Con una scadenza della domanda troppo ravvicinata tali docenti rischierebbero di non maturare il punteggio pieno.

che la domanda per la scelta delle scuole per la I fascia di istituto non coincida con l'aggiornamento delle GAE ma si faccia successivamente e coincida invece con l'aggiornamento delle GPS e della II e III fascia di istituto.

- dal momento che è possibile essere inseriti in una provincia, per le GAE, e in un'altra provincia per la I fascia di istituto, le GPS e le relative graduatorie di istituto di II e III fascia dal prossimo anno **dovranno necessariamente coincidere con la provincia scelta dal docente per la I fascia di istituto**. Per cui, per la UIL Scuola, le due operazioni, scelta I fascia di istituto e scelta GPS, dovranno essere svolte simultaneamente in modo che il docente inserito nelle GAE possa scegliere consapevolmente un'unica provincia sia per le GPS che per la I, II e III fascia di istituto.

Resta ovviamente da sciogliere **il nodo dell'aggiornamento delle GPS**. L'amministrazione nel corso della riunione si è detta fiduciosa dell'iter del nuovo regolamento sulle supplenze che potrà dare avvio, sempre a detta dell'amministrazione, all'aggiornamento delle GPS e relative graduatorie di istituto di II e III fascia già nei prossimi mesi.

Per la Uil scuola, soprattutto dopo la confusione politica degli ultimi giorni, per cui anche sull'argomento GPS c'è stato uno scollamento della maggioranza di Governo che per quattro volte è andato sotto la soglia di voto sulla votazione degli emendamenti al Milleproroghe, è necessario dare certezza a migliaia di docenti interessati di poter aggiornare le graduatorie con possibilità di cambiare anche provincia.

Prioritaria sarà anche tutta la fase di assegnazione delle supplenze, con un Regolamento chiaro soprattutto per quanto riguarda la procedura informatica

Su questo aspetto, anche nel corso dei precedenti incontri abbiamo rimarcato la netta contrarietà a tutto l'impianto della procedura informatizzata, alla luce anche degli esiti catastrofici che tale procedura ha causato ai docenti soprattutto in questo anno scolastico.

Per tale motivo la Uil scuola ha ribadito:

- la necessità che la procedura online non sia effettuata in un'unica fase nazionale ma in più fasi: alla prima fase di assegnazione delle supplenze con la piattaforma nazionale dovrà seguire una o più fasi di verifica per apportare le dovute modificazioni a carico degli Uffici scolastici prima che gli incarichi risultino definitivi.
- la richiesta specifica di prevedere una sessione di incontri per definire un regolamento apposito che descriva in modo chiaro e puntuale tutte le fasi della procedura affinché non si ripetano i macroscopici errori degli ultimi due anni.

COSA PREVEDONO LE GAE

sarà possibile:

- a) aggiornare il punteggio con cui si è inseriti in graduatoria;
- b) reinserirsi in graduatoria, con il recupero del punteggio maturato all'atto della cancellazione per non aver presentato domanda di permanenza e/o aggiornamento nei bienni/trienni precedenti;
- c) permanere in graduatoria a pieno titolo o con riserva o lo scioglimento della stessa;
- d) trasferirsi da una provincia ad un'altra nella quale verrà collocato, per ciascuna delle graduatorie di inclusione, anche con riserva, nella corrispondente fascia di appartenenza con il punteggio spettante, eventualmente aggiornato a seguito di contestuale richiesta.

In quest'ultimo caso ci sarà il trasferimento da tutte le graduatorie ad esaurimento in cui l'aspirante è iscritto e, conseguentemente, la cancellazione da tutte le graduatorie ad esaurimento della provincia di provenienza.

· Per coloro che sono inclusi nelle **graduatorie ad esaurimento di due province**, la provincia di inclusione nelle graduatorie **di istituto di I fascia** coincide con quella prescelta ai fini del conferimento delle supplenze.

· Coloro che hanno titolo ad essere inclusi nelle **graduatorie ad esaurimento di una sola provincia hanno facoltà di scegliere, ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto, una provincia diversa da quella in cui figurano inclusi nelle graduatorie ad esaurimento medesime. Tale diversa provincia dovrà comunque coincidere con quella prescelta ai fini dell'inclusione nelle Graduatorie provinciali per supplenza (GPS) e nelle correlate graduatorie di istituto di II e III fascia.**

Resta inoltre preclusa la cumulabilità di rapporti di lavoro in due diverse province.

La domanda sarà presentata unicamente in modalità telematica attraverso l'applicazione **“Istanze on Line (POLIS)”** previo possesso delle credenziali SPID, o, in alternativa, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero con l'abilitazione specifica al servizio **“Istanze on Line (POLIS)”**.

I candidati si dovranno collegare all'indirizzo <https://www.miur.gov.it/>, e accedono, attraverso il percorso Argomenti e Servizi > Scuola > Reclutamento e servizio del personale scolastico > Graduatorie ad esaurimento, alla pagina dedicata.

· La domanda di permanenza, di aggiornamento, di conferma dell'inclusione con riserva e di scioglimento della riserva, dovrà essere presentata alla sede territoriale dell'Ufficio scolastico regionale che ha gestito la relativa domanda per il triennio 2019/2020, 2020/21 e 2021/2022.

· La domanda di reinserimento dovrà essere presentata alla sede territoriale dell'Ufficio scolastico dalle cui graduatorie ad esaurimento il candidato era stato cancellato, salvo che il candidato medesimo non intenda chiedere contestualmente il trasferimento nelle graduatorie ad esaurimento di altra provincia.

· La domanda di trasferimento, anche della posizione con riserva va diretta alla nuova sede territoriale prescelta.

Possono richiedere l'**inserimento con riserva negli elenchi del sostegno i soggetti iscritti ai percorsi di specializzazione all'insegnamento di sostegno avviati entro l'a.a. 2021/2022 e i soggetti che hanno in corso di riconoscimento, alla data di scadenza delle istanze di aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento, il titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero.** La riserva si scioglie positivamente nel caso di conseguimento/riconoscimento del relativo titolo di specializzazione **entro il 15 luglio 2022.**

Punteggio per domanda errata concorso ordinario primaria. Accolta la richiesta della UIL Scuola (25/02/2022)

Carissimi,

A margine della riunione sull'aggiornamento delle Graduatorie ad Esaurimento, svoltasi venerdì 25 febbraio, si è affrontata la questione dell'errore di punteggio assegnato ad alcuni candidati alla prova scritta del concorso ordinario della scuola primaria.

In ministero ha ricalcolato per alcuni aspiranti il punteggio, poiché in un primo momento era stata considerata corretta una risposta errata, mentre era stata valutata errata quella giusta. La risposta corretta al quesito era "misura dispensativa", anziché "misura compensativa". In base a questo sono stati assegnati due punti aggiuntivi a coloro che hanno risposto correttamente alla domanda, selezionando come opzione di risposta la voce "misura dispensativa", e sottratto due punti ai candidati che hanno scelto come risposta la voce "misura compensativa".

Su richiesta della UIL Scuola, che in un incontro precedente aveva rivendicato la risoluzione di questa questione, senza creare disparità di trattamento ed evitare anche inutili contenziosi, il ministero ci ha comunicato di aver accolto la richiesta e che è in preparazione una circolare nella quale verrà specificato che si assegneranno i due punti anche ai candidati che hanno scelto come risposta la voce "misura compensativa" e ai quali inizialmente sono stati sottratti.

Campobasso, 25/02/2022

La Segreteria Regionale Uil Scuola Molise

Non rispondere a questa mail generata automaticamente. Per contattarci, scrivi a molise@uilscuola.it

La Federazione UIL Scuola RUA Molise ha aggiornato la sua politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Protezione Dati (GDPR). L'invio delle informative sindacali di INFORMATUICONUIL viene effettuato gratuitamente come aggiornamento per chi lo ha richiesto, nei modi e secondo le norme stabilite dalla legge. Nel caso in cui si non si desidera ricevere le nostre informazioni, invitiamo a comunicarlo alla mail molise@uilscuola.it specificando nell'oggetto "Annulla iscrizione a UIL Scuola Molise: Notizie" Grazie.

Per le notizie e allegati precedenti cliccare su http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it

Contatti: Web: www.uilscuola.it - Facebook: [UIL.Scuola.Molise](https://www.facebook.com/Uil.Scuola.Molise) - Email: molise@uilscuola.it – campobasso@uilscuola.it – isernia@uilscuola.it – termoli@uilscuola.it

Ricevimento in sede:

Campobasso	Via Crispi, 1/D-E	Lunedì	16.00 – 18.00	Giovedì	16.00 – 18.00
Termoli	Via Sandro Pertini 1	Martedì	15.00 – 18.00		
Isernia	Viale dei Pentri, 173/A	Mercoledì	16.00 – 18.00		
Venafro	Via Caserta, 7	Lunedì	16.00 - 17.00		

Visita e iscriviti al nostro gruppo: http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it